

COPIA



COMUNE DI TREGNAGO Provincia di Verona

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 12 Registro Deliberazioni

OGGETTO: VENDITA IMMOBILE VIA DELLA DISCIPLINA (ex ABITAZIONE DEL PARROCO). DETERMINAZIONI IN MERITO

L'anno **duemilaquindici** addì **ventinove** del mese di **aprile** alle ore 21.00 nella Sala delle adunanze consiliari, premesse le formalità di legge, si è riunito in seduta Ordinaria, pubblica, di 1^a convocazione il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

N	Nominativo	Pres.	Ass.	N	Nominativo	Pres.	Ass.
1	RIDOLFI RENATO	X		8	CARPENE SAMUELE	X	
2	PIGOZZI GUIDO	X		9	MARCHI FRANCO		X
3	COLOMBARI CHRISTIAN	X		10	SANTELLANI SIMONE		X
4	FERRARI CLAUDIO	X		11	CENTOMO ANDREA	X	
5	ROSSETTI DAMIANO	X		12	MACCADANZA FEDERICO	X	
6	COLOGNATO ANTONIO	X		13	ZAMPEDRI MARIO	X	
7	CENSI GIULIO	X			Totali	11	2

Partecipa all'adunanza, con funzioni consultive e di assistenza il Segretario Comunale dott. ARAMINI VINCENZO.

Il Sindaco, RIDOLFI RENATO, constatato legale il numero degli intervenuti e assunta la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita l'adunanza a discutere e deliberare circa l'oggetto sopraindicato depositato 24 ore prima presso l'Ufficio Segreteria.

**OGGETTO: VENDITA IMMOBILE VIA DELLA DISCIPLINA (ex ABITAZIONE DEL PARROCO).
DETERMINAZIONI IN MERITO**

PARERI

ai sensi dell'art. 49 comma 1° e art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000

Il responsabile dell' AREA TECNICA dichiara parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica sulla presente proposta

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA
Fto STRAZZA FRANCESCA

Il responsabile del AREA ECONOMICO FINANZIARIA TRIBUTARIA esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile e finanziaria sulla presente proposta

IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO FINANZIARIA TRIBUTARIA
Fto Dott. DAL BEN MASSIMO

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti i pareri di cui sopra, espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1 e art. 147 bis, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

Premesso:

- ☐ che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 in data 29.07.2010, esecutiva, il Comune di Tregnago:
 1. cedeva in permuta alla Parrocchia Santa Maria Assunta di Tregnago il bene di proprietà comunale denominato "Ex Canonica", del valore complessivo di € 1.020.000,00=, come determinato dalla perizia di stima redatta dal Responsabile dell'Area Tecnica Comunale;
 2. acquisiva al patrimonio comunale, mediante permuta, dalla Parrocchia Santa Maria Assunta di Tregnago, i beni catastalmente identificati come segue:
N.C.E.U. del Comune di Tregnago Sez. Urb. A:
 - a)** Foglio 10, mappale n. 1160 sub 4, cat. A/2, Classe 1, Consistenza 4 vani rendita € 185,92 Via della Disciplina, piano S1, T;
 - b)** Foglio 10, mappale n. 1160 sub 5, cat. A/2, Classe 3, Consistenza 8 vani rendita € 516,46 Via della Disciplina, piano S1, T, 1;
 - c)** Foglio 10, mappale n. 1160 sub 6, cat. C/6, Classe 3, Consistenza mq. 35 rendita € 32,54 Via della Pieve, piano T;
 - d)** Foglio 10, mappale n. 1393 sub 4, cat. C/6, Classe 3, Consistenza mq. 20 rendita € 18,59 Via della Pieve, piano T;Foglio 34, part. 503, qualità seminativo – Classe 1, superficie mq. 9.516, ad uso parcheggio,
il cui valore era stato determinato dalla perizia di stima redatta dal Responsabile dell'Area Tecnica Comunale in complessivi € 1.020.000,00=;

- che con il medesimo atto deliberativo veniva autorizzata l'alienazione dei beni di cui al punto 2), sub a),b),c),d);

Ricordato:

- che con determinazione n. 333 in data 24.09.2011 veniva indetta asta per la vendita dei beni di cui ai punti a), b), c) e d) costituenti l'ex abitazione del Parroco, per l'importo di € 660.000,00=;
- che la suddetta asta è andata deserta, giusta presa d'atto avvenuta con determinazione n. 389 in data 03.11.2011;
- che con determinazione n. 130 in data 05.04.2013 veniva indetto un secondo esperimento d'asta per la vendita del medesimo immobile per lo stesso importo di € 660.000,00=, e che lo stesso è andato deserto, giusta presa d'atto avvenuta con determinazione n. 162 in data 09.05.2013;
- che con deliberazione di Giunta Comunale n. 62 del 09.05.2013 venivano autorizzati gli uffici a vendere l'immobile in argomento mediante trattativa privata, ai sensi dell'art. 46 del Regolamento comunale per la disciplina delle gare e dei contratti, confermando il valore di cessione in € 660.000,00=;

Atteso che ad oggi l'immobile risulta ancora invenduto e che pertanto si ritiene di rivedere in diminuzione il valore a suo tempo attribuito;

Considerato che si è ritenuto necessario procedere con la redazione di una perizia di stima aggiornata, predisposta dal Responsabile dell'Area Tecnica Comunale, il quale, tenuto conto dell'attuale crisi in cui versa il mercato immobiliare e delle attuali condizioni dell'immobile, ha attribuito il valore della intera piena proprietà dei beni in Euro 550.000,00 (diconsi Euro cinquecentocinquantamila/00);

Preso atto che si è provveduto ad aggiornare il censimento catastale dell'intera proprietà che risulta ora così individuata:

- 1) N.C.E.U. FG **34** mn. **1160** Sub **9** Categoria A/2 Classe 3 Consistenza 15 vani Rendita € 968,36 Via della Disciplina n. 1, piano S1-T-1;
- 2) N.C.E.U. FG **34** mn. **1160** Sub **10** Categoria C/6 Classe 3 Consistenza 24 m² Rendita € 22,31, Via della Disciplina n. 1, piano T;
- 3) N.C.E.U. FG **34** mn. **1160** Sub **7**, B.C.N.C. (corte – giardino) ai Sub. 9-10);
- 4) N.C.T. FG **34** mn. **1160** ente urbano di 890 m².

Ritenuto, pertanto, di approvare la perizia di stima al fine di procedere a nuovo esperimento d'asta per la vendita dell'immobile;

Uditi gli interventi dei Consiglieri così come riportati in allegato;

Visto l'art. 42 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, sul ruolo e competenze del Consiglio Comunale;

D E L I B E R A

fermo restando quanto in premessa dichiarato e in questa sede richiamato:

1. di approvare la perizia di stima dell'immobile di Via della Disciplina 1-2 (ex abitazione del Parroco) redatta dal Responsabile dell'Area Tecnica, che attribuisce al bene come sotto descritto un valore di € 550.000,00 (diconsi euro cinquecentocinquantamila/00), perizia che si allega al presente atto deliberativo per formarne parte integrante e sostanziale e relativa, nello specifico, ai seguenti beni.
 - 1) N.C.E.U. FG **34** mn. **1160** Sub **9** Categoria A/2 Classe 3 Consistenza 15 vani Rendita € 968,36 Via della Disciplina n. 1, piano S1-T-1;
 - 2) N.C.E.U. FG **34** mn. **1160** Sub **10** Categoria C/6 Classe 3 Consistenza 24 m² Rendita € 22,31, Via della Disciplina n. 1, piano T;
 - 3) N.C.E.U. FG **34** mn. **1160** Sub **7**, B.C.N.C. (corte – giardino) ai Sub. 9-10);

4) N.C.T. FG **34** mn. **1160** ente urbano di 890 m².

2. di incaricare il Responsabile dell'Area Tecnica di procedere a porre in essere ogni atto necessario per dare esecuzione del presente atto deliberativo.

Il Sindaco-Presidente, pone in votazione per alzata di mano, la proposta di deliberazione in oggetto.

Effettuata la votazione ed eseguito il computo dei voti si ottiene il seguente risultato:

Consiglieri presenti	n. 11	
Consiglieri votanti	n. 11	
Voti favorevoli	n. 10	
Voti contrari	n. //	
Astenuti	n. 1	(Zampedri)

Proclamato l'esito della votazione il Sindaco-Presidente dichiara approvato il provvedimento in esame nel testo sopra riportato.

Con successiva votazione il Consiglio Comunale viene chiamato a deliberare la immediata eseguibilità del presente provvedimento, stante l'urgenza. Il relativo risultato è il seguente:

Consiglieri presenti	n. 11	
Consiglieri votanti	n. 11	
Voti favorevoli	n. 10	
Voti contrari	n. //	
Astenuti	n. 1	(Zampedri)

La deliberazione viene pertanto dichiarata immediatamente eseguibile.

**ALLEGATO ALLA DELIBERA DI C.C. N. 12 DEL 29.04.2015
INTERVENTI CONSIGLIERI COMUNALI**

Sindaco: punto due all'ordine del giorno: "Vendita immobile via della Disciplina (ex abitazione del Parroco). Determinazioni in merito".

Dà lettura del deliberato.

Sindaco: se ci sono domande o chiarimenti...consigliere Centomo prego.

Centomo: sì noi saremo favorevoli...voteremo a favore di questa delibera...forse è l'Amministrazione che sta facendo un atto a favore di quello che avevamo proposto noi negli ultimi anni...ho qui i verbali degli ultimi tre anni quando si trattava di bilancio di previsione e sostanzialmente in ogni dibattito noi andavamo ad insistere sul fatto che, appunto, l'abitazione del parroco veniva inserita a bilancio ad un valore non corretto...molto brevemente senza andare a riepilogare tutti i passaggi precedenti prendo quello che è un po' più indicativo...nel consiglio comunale 2011 bilanci di previsione 2012 dove io avevo fatto presente che in un'ottica prudenziale sarebbe stato più opportuno mettere un valore più consono e simile alla realtà di questo bene...mi è stato risposto dal vicesindaco testualmente "So bene che la prima asta è andata deserta ma non abbiamo intenzione di abbassarla assolutamente, andiamo avanti con questi valori e sono convinto che nel 2012 prima o dopo un acquirente lo troviamo...insomma dobbiamo avere un attimo di pazienza...noi andiamo avanti così...non svendiamo..."; mi fa piacere che a distanza di un po' di tempo si è cambiato un po' la considerazione con un ribasso che qui non è di qualche punto percentuale ma quasi del 20%...quindi confermo il nostro voto a favore.

Sindaco: altre domande? Prego.

Colombari: forse il consigliere Centomo non si è accorto che è cambiato il mondo negli ultimi tre o quattro anni...io prenderò la tua dichiarazione di stasera e te la rileggerò fra un anno magari quando probabilmente non l'avremo ancora venduta e tu avrai votato a favore a 550.000 euro...

Centomo: se siete convinti che fra un anno non si venda a 550.000 euro perché inserite questo valore?

Sindaco: passerei alla votazione del punto due all'ordine del giorno.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Fto Renato Ridolfi

IL SEGRETARIO COMUNALE
Fto Dott. Vincenzo Aramini

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Responsabile del servizio

A T T E S T A

che copia della presente deliberazione è stata pubblicata il **giorno 07/05/2015** nell'Albo Pretorio on line di questo Comune, accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009 n. 69) ove rimarrà esposta per la durata di 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

Tregnago, lì 07/05/2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Fto Nogarole Giuseppina Wilma

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza termini ai sensi dell'art. 134 comma 3 D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

Tregnago, lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Fto Dott. Vincenzo Aramini

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Lì,

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. ARAMINI VINCENZO